

*All'attenzione del Ministero dei beni culturali
risultati della ricerca sulla appartenenza a
Leonardo da Vinci*

delle opere definite :

“David di Donatello” e

“David del Verrocchio”

Opere presenti nella collezione fiorentina del

“Museo del Bargello”

Quanto segue

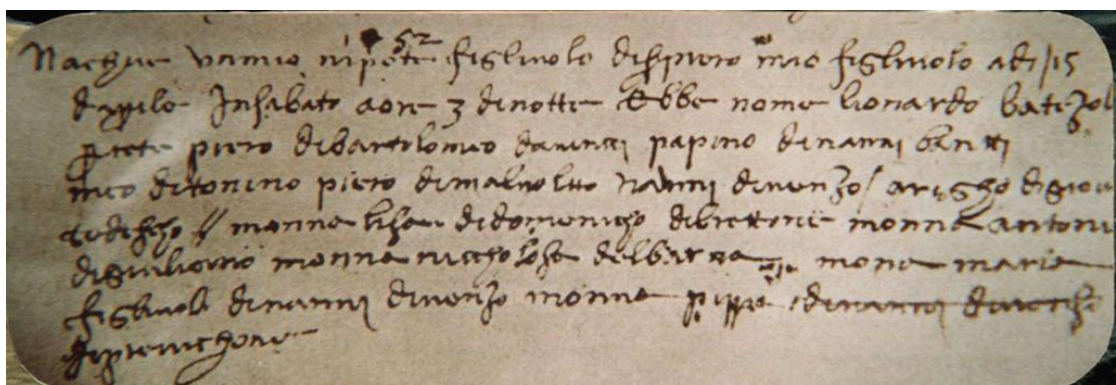
Porta alle prove incontestabili

Della appartenenza delle due sculture a

“Leonardo” da Vinci

(vero nome di battesimo del Maestro

documentato da nonno Antonio da Vinci)



La competenza

*è rilevare le tracce
e analizzare le tappe
che conducono all'attribuzione
dal primo indizio alla prova finale*

Quantità degli indizi

*la rilevanza determina il passaggio
alla fase successiva*

Qualità degli indizi

deve sostenere ogni elemento della quantità

Convergenza degli indizi

*quantità qualità e natura degli indizi
tutti devono condurre nella stessa direzione
e sullo stesso soggetto*

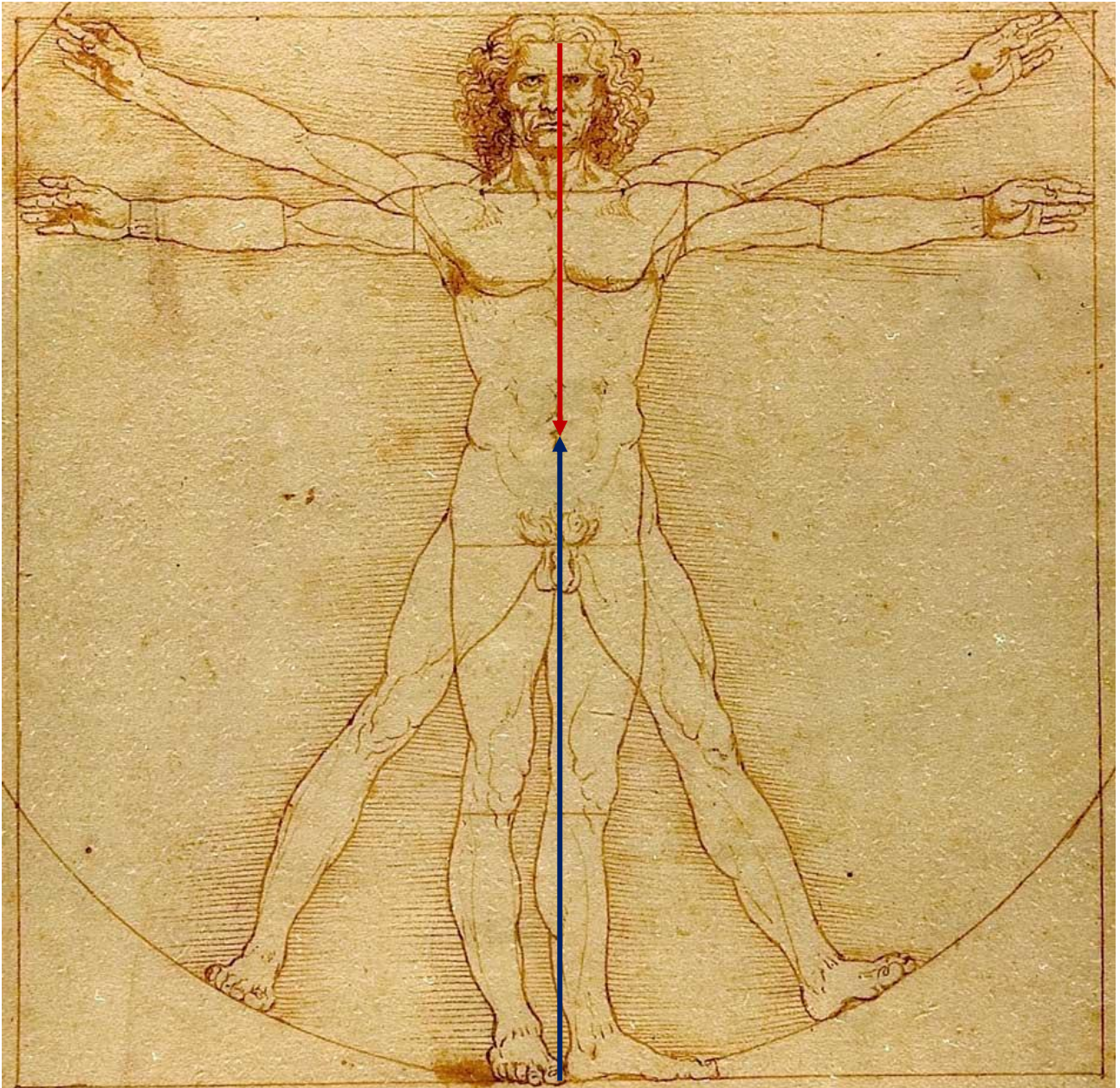
La prova

*quando tutti questi elementi
concorrono a sostenerla*

Leonardo: "l'uomo vitruviano"

Gallerie dell'accademia di Venezia cat. 228344x245 mm.

la proporzione aurea $> 2/(\sqrt{5} - 1) = 1,618033989\dots$



Da terra all'ombelico > dall'ombelico alla fronte

$$A/B = 1,618\dots$$

(WINDSOR CASTLE ROYAL COLLECTION 12591)

disegno studio di Lionardo per un "DAVID"

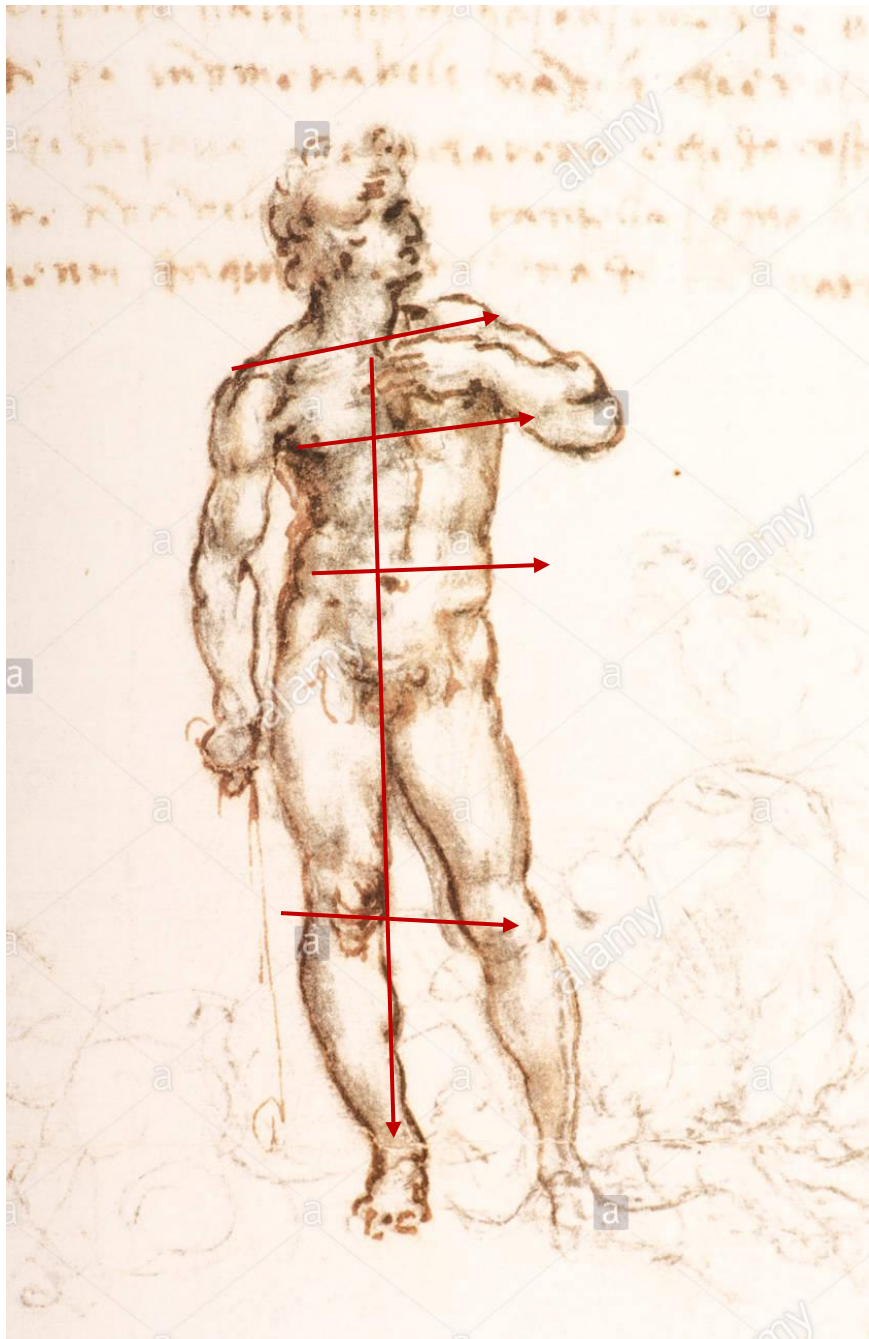


COMPARAZIONI

DUE DAVID

REALIZZATI IN BRONZO

CON UN DISEGNO DI LIONARDO



LA GRIGLIA È PER TUTTI LA STESSA

ATTRIBUITI

A DONATELLO

AL VERROCCHIO



TUTTI FANNO LO STESSO MOVIMENTO

TUTTI RISPETTANO LA "VERTICALITÀ"

TUTTI STRUTTURATI NELLE STESSO PROPORZIONI

TUTTI TENGONO LA FIONDA CON LA MANO DESTRA

*(le "spade" sono oggetti estranei agli originali
inseriti nei secoli successivi...da incompetenti)*



$$A/B = 1,618\dots$$



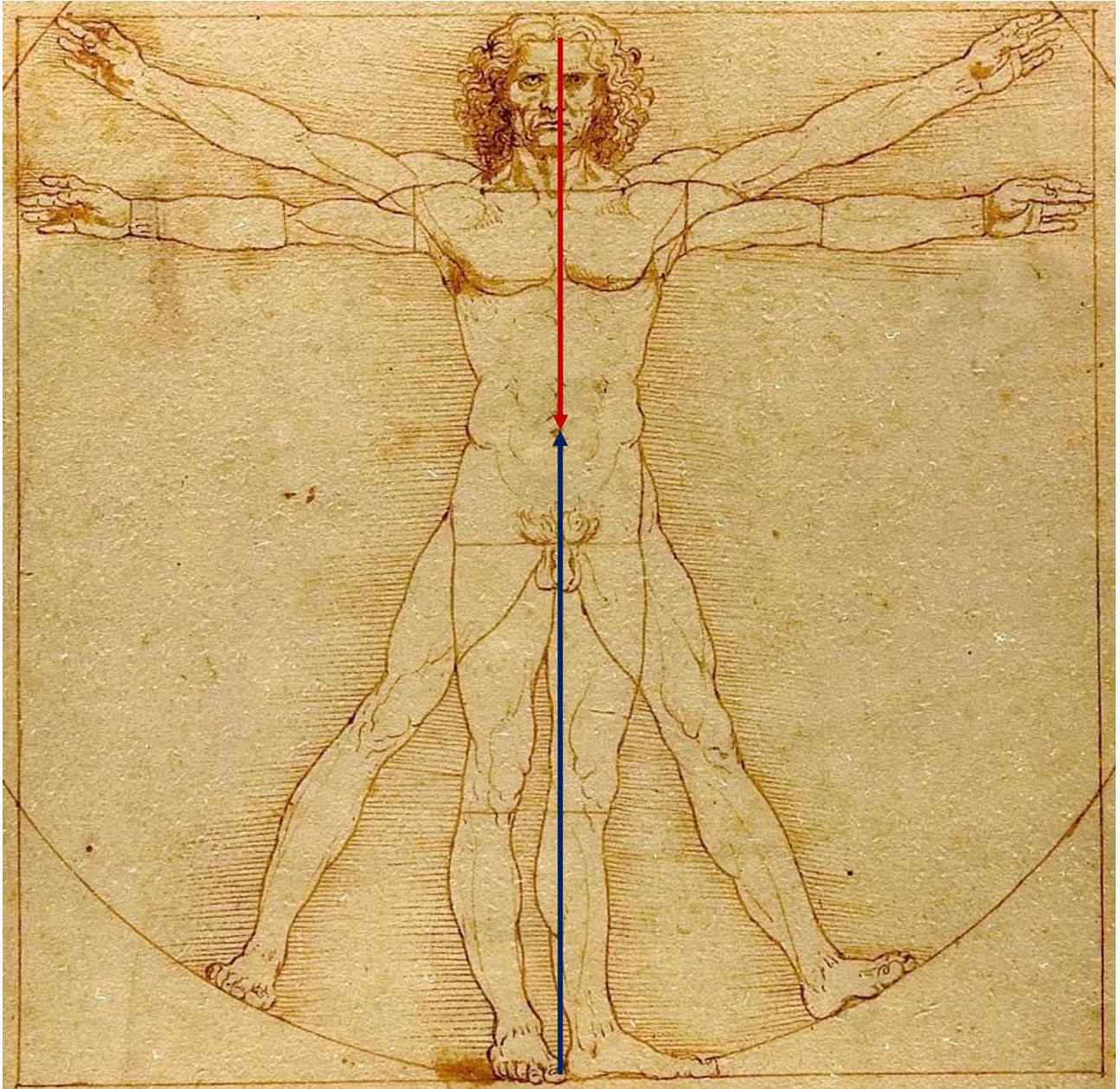
$$A/B = 1,618\dots$$

dal suolo all'ombelico > dall'ombelico alla fronte

TUTTI

RISPETTANO LA PROPORZIONE AUREA

DELL'UOMO VITRUVIANO



$$A/B = 1,618\dots$$

QUINDI **I FATTI** DICONO CHE
QUESTE TRE OPERE
SONO STATE ESEGUITE
DALLO STESSO AUTORE DEL “VITRUVIANO
LIONARDO
”VINCÉ”
(COME LO CHIAMAVANO
DA BAMBINO A BACCHERETO)
...E DA NONNA LUCIA A TOIA
POI...ALLA FORNACE
DOVE TUTTO ÈRA MAGIA
...INIZIÒ A PLASMARE LA TERRA
CON LE MANI UMIDE...
...E NACQUE LO SCULTORE
...LA SCIENZA DELL'ARTISTA
OPERA NELLA SUA MENTE
SECONDO I SUOI CANONI NATURALI
“O È > O NON È”

ESSENDO IL
“DISEGNO PER UN DAVID”
DI SICURA MANO DI LIONARDO
LO TESTIMONIA LA PRESENZA
DELLA SUA SCRITTURA ANCORA INCERTA SUL FOGLIO
LE IMMAGINI DELLA REALTÀ
RACCONTANO EVIDENTEMENTE
LA VERA STORIA DI QUESTE OPERE
COM'È GIUSTO CHE SIA PER L'ARTEFICE

Lionardo

Nato il 15 aprile del 1452

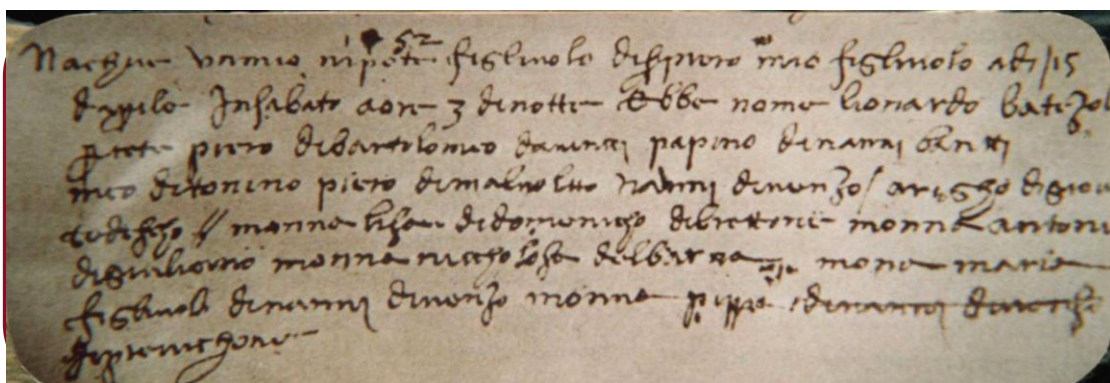
in Toscana a

TOIA DI BACCHERETO

*nel 1452 Piero da Vinci sposa Albiera di
Giovanni Amadori*

*e determina la partenza di Caterina
dalla casa di Anchiano*

*per dare alla luce Lionardo
nella "casa da signore"
di nonna Lucia e nonno Antonio
(che registra di sua mano l'evento nel 1452...)*



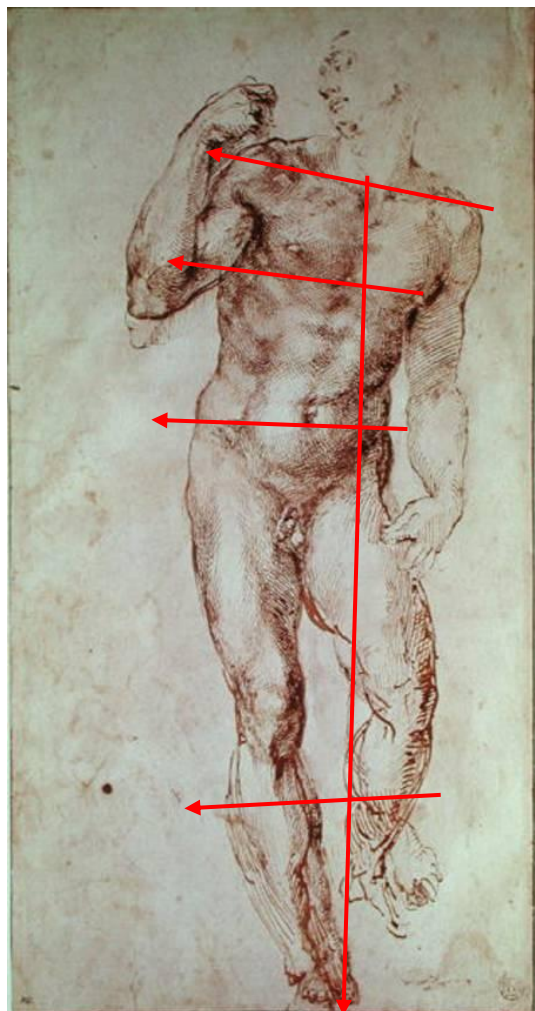
1452

*Nacque un mio nipote figliuolo di ser Piero mio figliuolo adi/15
d'aprile insabato a ore 3 di notte ebbe nome Lionardo batizzollo
prete Piero di Bartolomeo Savince, papino di Nanni Santi
meo ditonino Piero di Malvolto Nanni di Venzo/ Arisgo di Giovanni...*

*dove restò fino all'età di dodici anni
prima di entrare
alla "scuola del Verrocchio" nel 1464
(anno della morte di Albiera)
accompagnato da suo padre >
amico del maestro di bottega*

POI

MICHELANGELO STUDIÒ IL “BOZZETTO” DI LIONARDO



NÉ RISULTÒ UNO STUDIO IN PARTE SPECULARE PER IL “DAVID”

EVIDENTEMENTE ISPIRATO AL DISEGNO DI LIONARDO

E NON VICEVERSA > VISTE LE STESSA PROPORZIONI

DEL DISEGNO “VITRUVIANO” (1,618...)

LA PERFEZIONE ANATOMICA LEONARDESCA

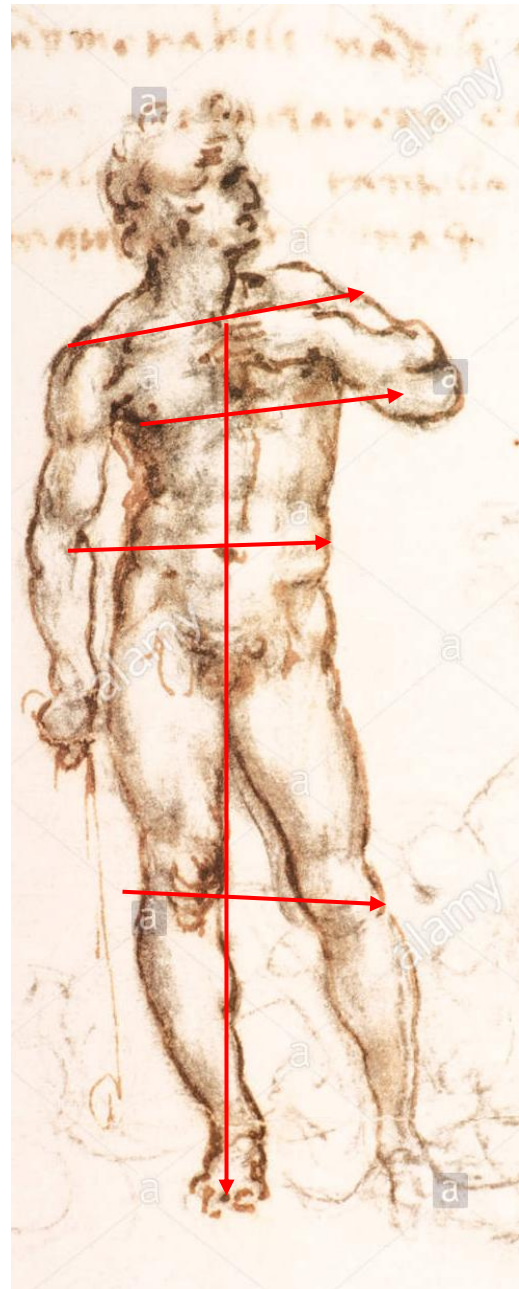
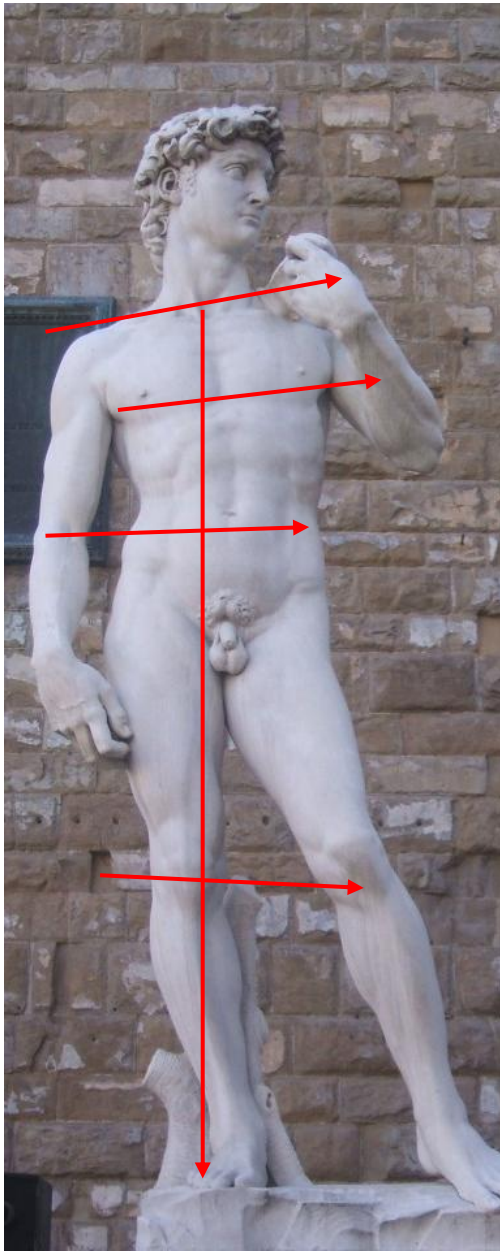
E GLI ERRORI MICHELANGEIOLESCHI NEL SUO DISEGNO

DOVE TENTÒ CAMBIARE LA POSIZIONE DEL BUSTO

VISTO IL RISULTATO... TORNÒ ALL'ORIGINE DELL'IDEA

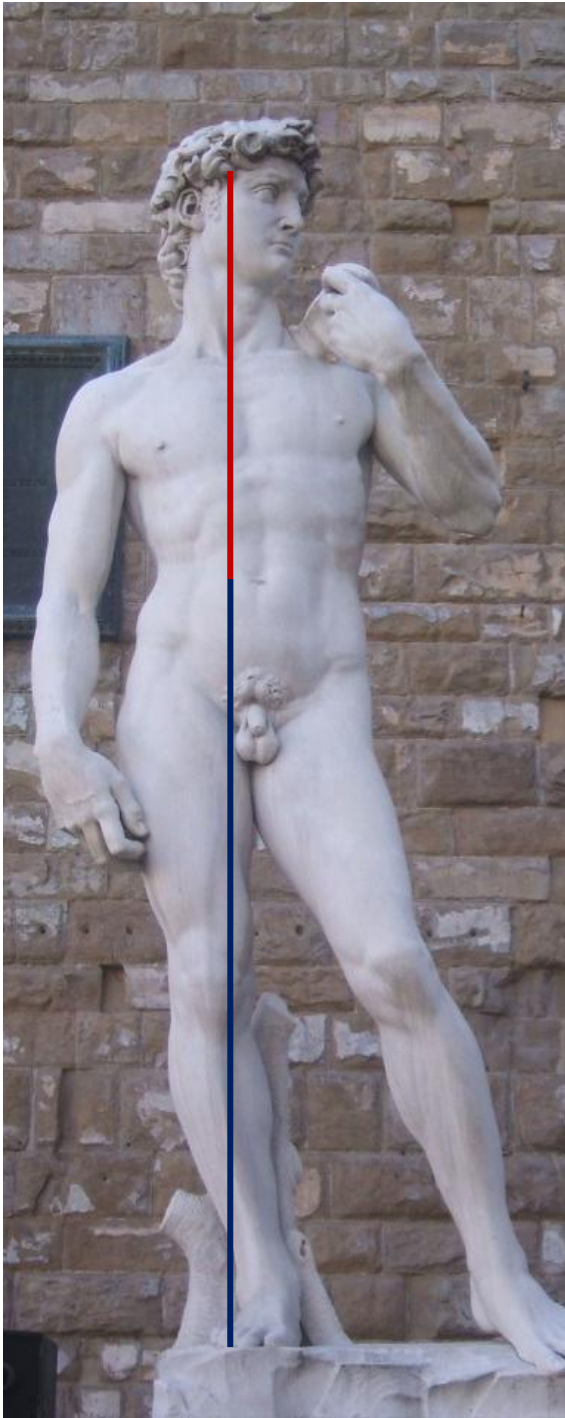
“IL DISEGNO DI LIONARDO”

E NACQUE IL SUO DAVID

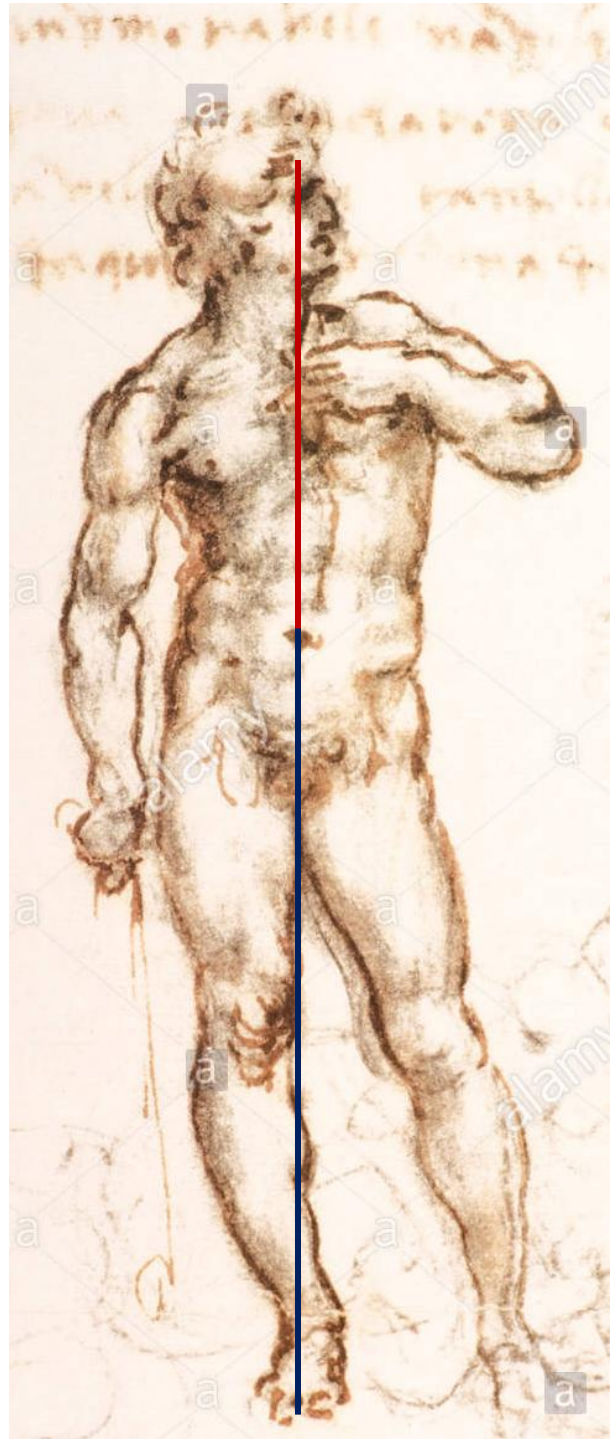


LA STATUA DI MARMO È FUORI DELL'ASSE VERTICALE
È NELLA PRIMA FASE DI CADUTA SUL SUO LATO DESTRO
QUINDI LA NECESSITÀ DEL **"TRONCHETTO"** DI RINFORZO
PER LA SUA CAVIGLIA DESTRA > POI...NEL DISEGNO
IL PERSONAGGIO È IN ASSE PERFETTO E IN PIENA AZIONE **DINAMICA**
MENTRE NEL MARMO IL PERSONAGGIO È IN POSA STATICA.

LIONARDO..E IL “**RAPPORTO AUREO**” DELL’UOMO VITRUVIANO



$$A/B = 1,881...$$



$$A/B = 1,618...(prop.aurea)$$

dal suolo all’ombelico > dall’ombelico alla fronte

Comparazione grafica per l'epoca del disegno

(disegno Windsor castle royal collection 12591)



*Riguardo all'epoca di questo disegno
la scrittura impressa precede certamente il 1476
inizio della raccolta del "codice atlantico" a confronto
Quindi non è possibile che il disegno sia stato ispirato
dal "David" di Michelangelo realizzato nel 1504
La qualità grafica della scrittura è immatura
rispetto a quella più evoluta del codice atlantico
le spaziature eccessive fra le lettere e fra le parole
evidenziano la scarsa qualità realizzativa del momento
anche il disegno del David per qualità grafica
rivela legami profondi con i disegni preparatori
della "Adorazione dei magi" >
quindi sono dello stesso periodo*



Studio per l'Adorazione dei Magi -
Parigi, Raccolta Bonnat



QUESTE DUE OPERE RAPPRESENTANO

"AUTORITRATTI"

ESEGUITI DA LIONARDO NELLA BOTTEGA DEL VERROCCHIO

1465 LA FACCIA DA BAMBOCCIO

DI UN RAGAZZO DI 13 ANNI

MENO MATURO NEL FISICO

LA TESTA DEL 'GOLIA' È PICCOLA

MUSCOLI MENO EVIDENTI

TECNICA INGENUA

1467 UN GIOVANOTTO DI 15 ANNI

ELEGANTE RAFFINATO

PIÙ MATURO NEL FISICO

LA TESTA DEL 'GOLIA' È ADEGUATA

MUSCOLI PIÙ EVIDENTI

TECNICA PIÙ EVOLUTA



Questi poteva fare il Verrocchio



...tutti pupazzi rigidi in posa

non questo splendido inno alla vita



...e questa è opera di Donatello giovane



stessa comparazione...stesso risultato

“la formella” rilievo di Lionardo scultore



INFINE

Non è possibile associare
all'arte "crudetta" del Verrocchio
né alla "visione statica" di Donato
opere di questo livello...

Grandi insegnanti per le loro capacità artigianali >
maestri impareggiabili di due "botteghe"
fra le più prestigiose del rinascimento fiorentino
evento che loro hanno subito

oltre c'è la sublimazione dell'azione dei loro allievi
che hanno prodotto

il nascere del nuovo pensare e del nuovo fare
al di là dello "status quò"...

la palude del già visto e del già fatto...

era il tempo di coloro

che hanno avuto il coraggio di cambiare
di affrontare il mistero dell'iniziare >

di affrontare l'arroganza

degli incapaci di vedere oltre...

fu il tempo del trionfo per l'intelligenza
che oggi reclama il tempo

della nostra coscienza di ciò che è vero...

Richiesta:

*Vista l'ubicazione delle opere in discussione
credo che il luogo più idoneo
per una verifica degli argomenti
presentati nella ricerca
sia dove la visibilità delle opere
risulti diretta ed immediata
dove la realtà sostituisce le parole
e lascia all'osservatore libertà di opinione
la ragione di tutto ciò
è rendere al Maestro Lionardo
l'appartenenza di opere di scultura eseguite
come afferma lui stesso nell'art.34
del suo "trattato della pittura
"... "adoperandomi io
non meno in scultura che in pittura
ed esercitando l'una e l'altra
in un medesimo grado
mi pare con picciola imputazione
poterne dare sentenza..."*

*Tutto ciò ci rende responsabili
delle mancate attribuzioni al suo operare
come “scultore” nonostante la sua testimonianza
e quelle di alcuni storici dell'epoca
come il Vasari e l'anonimo Gaddiano
a noi resta soltanto riconoscerle documentando
e dichiararle sue
per una “storia dell'arte” veritiera e quindi giusta
da tramandare ai nostri figli
la verità rende nobile il giudizio*

TANTO DOVEVO E TANTO HO DATO

IN OMAGGIO ALL'ARTISTA

CHE CI HA INDICATO COME PROCEDERE NELLE OPERE

DETTATE DALLA NATURA ALLA NOSTRA COSCIENZA

PER ESSERE

ORIGINALI

L'UOMO NECESSARIO

PER LA EVOLUZIONE

DI TUTTI

○○○

REDATTO DA

SILVIO TROIANI

IL 12 DI MAGGIO DEL 2016 > FINITO IL 25 OTTOBRE 2016

trozil@libero.it

06/ 88922766 > 3483833940

